

Accordo a tre per la spartizione dei posti negli enti pubblici

Voltafaccia socialista ad Avellino Alla Provincia in giunta con Dc e Psi

Il Psi ha accettato di estendere ovunque la formula di centrosinistra — In crisi anche la giunta di sinistra di Atripalda — Un socialdemocratico alla guida della amministrazione provinciale

AVELLINO — L'altro ieri sera, a conclusione di una serie di riunioni interpartitiche durate una settimana, Dc, Psi e PSDI hanno sottoscritto una specie di accordo generale per la costituzione di giunte di centro-sinistra nei maggiori enti locali irpini e nelle Comunità Montane e per la spartizione delle presidenze e dei posti negli enti di servizio.

Dopo aver infatti seguito i socialdemocratici nel voltafaccia rispetto all'impegno assunto di eleggere alla provincia una giunta di sinistra (Pci, Psi e Psdi), il Psi ha accettato anche di estendere ovunque la formula di centro-sinistra, una formula significativamente caratterizzata dalla discriminazione anticomunista, dalla totale sbalberata dei «partner» alla

DC e dall'assenza (nelle trattative non se ne è mai parlato) di qualsiasi seria piattaforma programmatica. Occorre dire che neppure negli «anni d'oro» del centro-sinistra i socialisti irpini avevano mai consentito ad una tale sventata della loro autonomia e con essa, di quelle degli enti locali.

Ora, invece, hanno accettato di rimangiarsi l'accordo sottoscritto da più di 5 mesi con Pci e Psdi — di dar vita anche alla giunta di sinistra ad Atripalda. Ma ciò che è eccezionalmente grave è che i socialisti hanno anche promesso di far cadere a scelta (di chi?) della DC una delle tre giun-

te di sinistra in carica, tra quelle di Montoro Superiore, Montoro Inferiore e Serino. Si tratta però di vedere fino a che punto la base socialista sarà disponibile a seguire i suoi dirigenti. Anche per questa eventualità con un atteggiamento tra il superiore e lo sprezzante — la DC si è cautelata: fin quando il Psi non rispetta i patti non avrà i posti che gli sono stati promessi (tra cui la presidenza di una Comunità Montana, l'ingresso nella direzione della commissione trasporti e dell'esecutivo dell'Asi e nell'Ente Alto Calore).

Gino Anzalone

Dal 24 ad Avellino il Festival Provinciale

Più di 60 in Irpinia le Feste dell'Unità

AVELLINO — Dopo essersi trasferito lo scorso anno ad Ariano Irpino, il festival provinciale dell'Unità torna di nuovo ad Avellino. L'edizione '80, infatti, si terrà da mercoledì 24 a domenica 28. Ad ospitarlo però non sarà più — com'era ormai di prassi negli anni scorsi — la Valle Comunale, ma gli spazi e le strutture dell'ex Gioventù Italiana (compreso il cinema «Eliso»).

Questa scelta è stata dettata dall'obiettivo di riportare all'uso una struttura che le varie amministrazioni avevano colpevolmente abbandonato e lasciato deperire. Da diversi giorni ormai i compagni delle sezioni cittadine (soprattutto quelle della cellula ospedaliere) stanno lavorando per allestire gli stands e le mostre e il ristorante del villaggio del festival.

Il festival, infatti, viene giustamente concepito dai comunisti di Avellino come un appuntamento di grande significato politico, inteso soprattutto a ristabilire un più saldo rapporto di massa con la città, dopo il voto negativo delle ultime amministrative.

Ricercati altri tre componenti

Sgominata la banda del rapimento De Lucia: in nove sono già in galera

CASERTA — Fulmineo blitz degli investigatori che in questi mesi hanno indagato sul rapimento del commerciante Pasquale De Lucia, rilasciato l'altro ieri dopo novanta giorni di prigionia e il pagamento di un riscatto di 750 milioni. Nove persone sono state infatti arrestate dai carabinieri nella stessa giornata del rilascio, anche se la notizia è stata resa nota solo ieri.

Ma sulle indagini finora era stato mantenuto il massimo riserbo per non compromettere il rilascio del De Lucia. Ora queste continuano, innanzitutto per recuperare il riscatto pagato dalla famiglia e poi perché, sempre secondo gli investigatori, sono ancora da identificare tre componenti della banda cui sarebbe toccato il ruolo di «carcerieri».

la parola ai lettori

Ci scrivono, ogni settimana, in tanti, compagne e compagni. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vivo e aperto (magari anche polemico) il rapporto con «l'Unità», con la cronaca cittadina e regionale.



Un bambino cerebroleso assistito in un centro specializzato

Bimbi cerebrolesi: un padre difende il centro AVRPU

Vi prego di pubblicare la seguente lettera a seguito di quella dei compagni della sezione Ambiente e Sanità della federazione Pci di Caserta, pubblicata dal vostro giornale in data 13/7/80. Coloro che hanno scritto quella lettera non hanno la fortuna di conoscere seriamente i problemi che da anni lacerano noi genitori di bambini cerebrolesi. Per cui «malcapitato» non sono certamente io né tanti altri genitori che sono approdati alla AVRPU dopo lunghi calvari in Italia e all'estero senza alcuna speranza e indicazioni che potessero darci la forza di andare avanti ed accettare la nostra croce, e sperare in un domani migliore per i nostri figli (...).

avrebbe voglia di «assoldare» il figlio. E anticipatamente (altrimenti non vengono) «non» nelle tasche dell'AVRPU che ci rimette dalla tasca dei propri soci il deficit annuale, anche perché fino ad oggi non abbiamo alcun contributo politico. Senza dire che, ad onta della volontaria ignoranza dei compagni di Caserta, molte visite o sono gratuite o a quota ridotta, perché anche da noi vengono pagate e noi non possiamo pagare ed hanno le stesse prestazioni senza discriminazione di chi, magari facendo un debito (come il sottoscritto), ha potuto pagarsi la visita.

Quindi non realizziamo in toto i nostri desideri, ma offriamo un servizio che nessuno ancora in Italia offre (...). E dobbiamo ringraziare il comune di S. Maria Capua Vetere che ci ha concesso quei locali, attrezzati a spese nostre, nei quali a momento non abbiamo potuto scagliare i compagni di Caserta, non è un lusso ma un necessario accessorio per i bambini ed il personale che spesso devono stare «a terra per imparare, insegnare, verificare gli esercizi prescritti dalla terapia».

I compagni di Caserta poi, hanno equivocato anche su un altro fatto. E' vero che il Comune di Napoli prevede a garantire un servizio gratuito, ma niente affatto con la supervisione del caposcuola del duo americani (...).

Renato Cervo via Margherita, 12 Chiaiano - Napoli

Sorvolando su alcune considerazioni false riguardo al nostro partito e che poco entrano nel merito, nella lunga lettera pervenutaci, si nota soprattutto una grave distorsione. Andrebbe invece capito, ed una volta per tutte, che se l'assistenza è gratuita, lo è soprattutto per la mancanza di un serio piano di sviluppo ed ammodernamento della rete assistenziale, specie nel Mezzogiorno. Quanto pubblicamente è stata a far sapere che un genitore deve indebitarsi per queste cose, ma il senso generale tendeva a marcare la differenza di fondo tra chi lotta per sviluppare la società e crede che può ancora trasformarsi che purtroppo pensa a risolvere il suo privato problema, anche sacrificando se stesso ed il resto della famiglia.

il partito

OGGI. Lettere, ore 10.30 dibattito su agricoltura e comunità montane con A. Borrelli.

DOMANI. Milano, Casa del popolo, assemblea con gli abitanti del rione S. Tommaso d'Aquino con Sandonico e Sodano.

AVVISI. Tutte le sezioni devono far pervenire in federazione — entro il 15 settembre — l'elenco nominativo dei compagni impegnati nel coccodriggio.

Le sezioni gemellate con lo Spazio bambini (Materdei, S. Erasmo, Avvocata e Quarto Giornate) sono convocate per giovedì ore 18 nell'area dello Spazio bambini nel villaggio del Festival in Villa Comunale.

Christian Dior, Yves Saint Laurent, Christian Lacroix, Dior, FIORUCCI, Elisabetta Von Furstenberg, Lunettes, Pucci, OTTICA SACCO, REPARTO APPLICAZIONI LENTI, A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE, VIA DOMENICO CAPITELLI, 35-36-37 (PIAZZA DEL GESÙ) NAPOLI TEL. 322.631-312.552, ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI

Giunto, la esclusiva proposta della JEAN CRUS, Grande Complesso Espositivo, Via S. Maria a Subito, Calvezano - Napoli, Tel. (081) 7484153 - 7480448 - 7484578

CON 399000 DI ANTICIPO SENZA CAMBIALI PUOI ACQUISTARE LA TUA RENAULT, Eurocar, CAL PONTE DI CASANOVA, 4 TEL. 269727 - 267235, AL VOMERO Via Ribera, 21/ABC Tel. 649.964

arreda con serie-tà e risparmio: 20 anni di esperienza, s.n.c., DOMENICO TURCO & C, dispone di tecnici qualificati, tutti i giorni a vs disposizione, propone le migliori ditte

Rinascita, la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali